

Il Palio riparte dai 'bicchieri' di acciaio

Previsti 115 tubi di acciaio interrati per le palizzate per separare la pista dal pubblico

Dopo lo stop del 2020, piazza Ariostea si prepara ad accogliere le prossime edizioni del Palio di Ferrara.

A tal fine sono stati previsti lavori (affidati nei giorni scorsi con determine dirigenziali) di adeguamento della piazza allo storico evento, che partiranno nelle prossime settimane e si concluderanno entro marzo.

In particolare saranno installati 115 'bicchieri' di acciaio (tubi di



acciaio interrati) in cui saranno inserite le palizzate in legno montate per separare la pista dalla parte riservata al pubblico. I bicchieri sono funzionali alle installazioni senza danneggiare il prato e non saranno visibili perché sono progettati per rimanere sotto la superficie del terreno.

Saranno posizionati lungo il perimetro del secondo anello della gradinata. A effettuare l'intervento sarà la Euro Tech Srl di Ferrara. Nell'investimento - di circa 20mila euro - è ricompresa la fornitura e la posa in opera dei 115 'bicchieri' metallici.

Altri 8.174 euro saranno inoltre investiti per l'acquisto del legname necessario a realizzare le nuove palizzate. La dotazione sarà fornita dalla Silla Sas. Il materiale, così acquistato, sarà poi lavorato (tagliato su misura e verniciato) direttamente dalle contrade. Tutte le forniture saranno collocate, in attesa del loro utilizzo, nei magazzini comunali di via Marconi.

I lavori saranno realizzati indicativamente entro marzo. La piazza non sarà chiusa: gli operai infatti allestiranno cantieri itineranti lungo l'intero anello del tracciato, senza pregiudicare gli accessi.

"Piazza Ariostea nel 2020 non ha potuto ospitare il Palio a causa delle limitazioni anti-Covid ma ci stiamo preparando per il 2021 - dice il vicesindaco Nicola 'Naomo' Lodi, con delega proprio al Palio -. Un 2021 a cui guardiamo con la speranza della rinascita. E il Palio potrà essere uno dei più bei simboli di questa rinascita. Le nuove installazioni ci consentiranno di accogliere l'evento nella sua storica 'casa', per l'occasione ancora più bella e funzionale. Grazie alle contrade per la loro collaborazione e il loro lavoro".

"I lavori che abbiamo previsto - spiega l'assessore Andrea Maggi - sono funzionali alla predisposizione dell'evento e consentiranno di allestirlo in minor tempo, con facilità e in sicurezza. Guardiamo ai prossimi mesi con l'auspicio e la speranza di poter tornare, in sicurezza e tranquillità, ad assistere a un appuntamento storico e nel cuore di Ferrara".